

E-CLIL E LINGUE STRANIERE. UN CONFRONTO TRA LE ESPERIENZE ITALIANE E L'AZIONE DEL PIANO CEIBAL IN URUGUAY

Laureando: Alvaro Gargiulo

Relatore: Franca Orletti

Sin dagli anni Novanta l'insegnamento delle lingue straniere attraverso i contenuti disciplinari costituisce una metodologia (che conosciamo sotto la sigla CLIL) promossa dalle autorità educative in diverse parti del mondo. Essa promuove una didattica che mira, da una parte, al lavoro interdisciplinare di accesso alle conoscenze e, dall'altra, all'avvicinamento alle Lingue Straniere partendo, appunto, dalla loro cultura.

L'ormai consolidata necessità di sviluppare le abilità digitali a scuola rende, d'altro canto, attrattivo qualsiasi tipo di progetto educativo che vada in questa direzione.

Alcuni specialisti in glottodidattica sottolineano come entrambe le aree formative possano venir integrate in una nuova metodologia, chiamata E-CLIL, cioè l'insegnamento delle lingue straniere attraverso contenuti culturali rilevanti, mediato dall'uso delle cosiddette TIC (Tecnologie dell'Informazione e la Comunicazione).

Questa tesi intende, allora, proporre un confronto tra due esperienze ispirate all'approccio metodologico E-CLIL: quella condotta in contesto europeo, in concreto in Italia, e quella avviata in Uruguay con l'implementazione del Piano Ceibal (l'acronimo sta per "Connettività Educativa dell'Informatica di Base ai fini dell'Apprendimento in Linea"), che ha segnato una svolta nell'educazione nel paese latinoamericano rappresentando, da un lato, una grande sfida per gli insegnanti e aprendo, d'altra parte, le porte al mondo per la maggior parte degli studenti delle scuole statali di provincia, come non era successo mai prima.

Il progetto *Ceibal en inglés* in Uruguay e le esperienze italiane di *Marinando* ("Marettimo in Ambienti di Apprendimento On line") e *Un computer per ogni studente* costituiscono esempi di didattica innovativa che offrono l'opportunità di concretizzare un approccio interdisciplinare allo studio, in grado di contribuire in modo originale e attuale alla formazione degli apprendenti di lingue straniere, attraverso un parallelo sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali e di quelle linguistico-culturali.